

INTERROGAZIONE SCRITTA E-3125/09  
di Christel Schaldemose (PSE)  
alla Commissione

Oggetto: Blocco dei servizi VoIP

Negli ultimi anni i cosiddetti servizi VoIP hanno raggiunto una grande popolarità tra gli utenti di Internet. Questa possibilità ha consentito di avere servizi di telefonia via Internet economici e stabili utilizzati da milioni di utenti ogni giorno.

Tuttavia, alcune settimane fa l'operatore di telefonia tedesco T-Mobile ha deciso di bloccare il servizio Skype che offre la possibilità di telefonare tramite Internet. La spiegazione è stata che il blocco era mirato ad assicurare a T-Mobile un "controllo effettivo" della rete telefonica dell'azienda.

Una normale chiamata via Skype utilizza dagli 8 ai 20 kbit/s, che corrispondono alle dimensioni di download di un normale sito Internet e il suo impatto sulla velocità in banda larga corrisponde a quello della banda larga a bassa velocità. La limitazione imposta inficia la possibilità degli utenti di usufruire del metodo di telefonia più economico.

1. Alla luce di quanto esposto, è la Commissione a conoscenza del fatto che T-Mobile e altri operatori hanno escluso i loro utenti dall'utilizzo di servizi telefonici come ad es. Skype?
2. Crede la Commissione che ciò sia conforme con le vigenti regole europee in materia di concorrenza?
3. Crede la Commissione che tale limitazione ai diritti di scelta dei servizi telefonici dei consumatori sia conforme alle norme UE in materia di protezione dei consumatori?
4. In futuro, darà il nuovo pacchetto europeo sulle telecomunicazioni la possibilità agli operatori di rete di introdurre questa o simili limitazioni nell'utilizzo da parte degli utenti della banda larga per programmi e servizi?